

«Piazza Università “libera” per le forze dell’ordine»

La risposta del Comune, in merito all’area pedonale di piazza Università e il transito delle forze dell’ordine, pubblicata su La Sicilia del 19 gennaio, merita alcune precisazioni e considerazioni. Premesso che i poliziotti conoscono il codice della strada e i limiti imposti, cioè che tutti mezzi di soccorso in emergenza possono non osservare i divieti imposti, la questione nata, circa il divieto di transito di auto della Polizia o altre forze dell’ordine dall’area pedonale di piazza Università, probabilmente unica su tutto il territorio nazionale, pone una seria riflessione che argomenteremo in maniera semplice. Il controllo del territorio, come nell’area della movida ove vige lo stesso divieto, è indispensabile per la sicurezza del cittadino. Infatti, in piazza Università, ove è ubicato un istituto di credito e diversi negozi, potrebbe accadere che malintenzionati seguano pensionati o turisti per depredarli, oppure tentino di rapinare gli esercenti. La presenza della volante o della gazzella in transito non solo scoraggerebbe il malintenzionato ma quest’ultimo sarebbe facilmente e preventivamente individuabile dall’operatore di polizia e quindi fermato. Ciò previene il reato e quindi si garantirebbe la sicurezza del cittadino. Allo stato impedire la circolazione delle auto di servizio non solo è perfettamente inutile ma potrebbe causare una sorta di zona franca per i delinquenti. Affermare, inoltre, che è indecoroso far transitare le pattuglie è forse esagerato. Pertanto ringraziando il Comune per averci ricordato l’art. 177 comma 2 del codice della strada, invitiamo il Sindaco a modificare l’ordinanza e permettere “l’invasione” delle auto di servizio per garantire la sicurezza al cittadino.

TOMMASO VENDEMMIA
Segretario provinciale Siap

